

ECONOMIA

«Confapi è pronta a cambiare per essere vicina alle imprese»

Il presidente Cordua in assemblea: «Il momento è complesso vogliamo restituire alla base un'associazione innovativa»

LE ASSISE A BRESCIA

— Sono molte le sfide alle quali sono chiamate le nostre imprese negli ultimi anni. L'impresa post-pandemica, gli shock della logistica internazionale, quelli non meno pesanti dell'energia, le questioni geopolitiche.

Le ha ricordato una dopo l'altra il presidente di Confapi Brescia, Pierluigi Cordua, nel corso dell'assemblea dei soci che si è svolta nella sede dell'associazione di via Lippi: «Sono concomitanti fattori che le nostre Pmi, spesso in solitudine, stanno fronteggiando - ha detto -. Non c'è alcuna retorica nella convinzione maturata da Confapi Brescia: sentiamo forte l'obbligo di restituire alla nostra base un'associazione innovativa, smart, dialogante con il territorio e pronta a modificare sé stessa per rispondere alle esigenze dell'industria bresciana. Crediamo che tanto ancora si possa fare, ma siamo anche convinti di aver dimostrato di saper interpretare il cambiamento in modo concreto».



In via Lippi. Un momento dell'assemblea di Confapi Brescia

Il bilancio. L'assemblea dei soci di Confapi Brescia ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024, contraddistinto da un risultato economico positivo, con conseguente destinazione dell'avanzo di gestione a patrimonio netto. Numeri che confermano la solidità dell'associazione in un contesto economico nel quale il manifestarsi di più fattori esterni ha influito negativamente sul-

Il bilancio chiude in positivo. Salgono le immobilizzazioni e le disponibilità liquide

la stabilità dei mercati economici esteri e, quindi, anche sull'economia di molte imprese associate. L'avanzo di gestione del 2024 è risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio prece-

dente. Sono salite del 7,5% le immobilizzazioni (tra le quali figurano il nuovo studio televisivo multimediale messo a servizio del territorio e delle imprese associate e l'investimento nell'autoproduzione di energia solare), così come sono incrementate le disponibilità liquide (+15%). Stabile (+1%) il valore della produzione.

L'assemblea è stata occasione per riflettere su tematiche di stretta attualità sostenute dall'associazione quali l'informazione, la comunicazione multimediale e digitale, le nuove tecnologie, le missioni imprenditoriali all'estero.

«La nostra mission è rappresentata dalla capacità di intercettare trend e criticità e tradurle in strumenti concreti a disposizione delle imprese associate - ha concluso Cordua -. Il nostro Dna è, da sempre, costituito sull'ossatura della piccola e media impresa bresciana. Con essa dobbiamo continuare a creare rapidamente servizi nuovi e intraprendere, con coraggio, percorsi sfidanti». **RAG**

Economia

L'assemblea di Confapi Bs

Cordua rilancia: «Vicini alle Pmi per vincere in un contesto sfidante»

• Ok dagli associati al bilancio dello scorso esercizio, chiuso con un risultato positivo destinato a patrimonio netto

BRESCIA Un esercizio ancora positivo, che rafforza l'azione a favore delle imprese. L'assemblea dei soci di Confapi Brescia, convocata all'interno della sede dell'associazione di via Lippi, ha dato il «via libera» al bilancio d'esercizio 2024, contraddistinto da un risultato economico positivo, con conseguente destinazione dell'avanzo di gestione a patrimonio netto. Sono salite del 7,5% le immobilizzazioni (tra le quali figurano il nuovo studio televisivo multimediale messo a servizio del territorio e delle imprese associate e l'investimento nell'autoproduzione di energia solare), così come sono incrementate le disponibilità liquide (+15%). Sostanzialmente stabile il valore dei proventi totali, da 2,028 a 1,938 milioni di euro. Sulla stessa linea del 2023 l'a-



L'assemblea Williams Salvini, il presidente Pierluigi Cordua ed Enrico Pernigotto

vanzo di gestione, da 202 mila euro a 190.817 euro.

La soddisfazione

«I risultati ottenuti sono stati coerenti con il budget: origina da una sempre attenta politica amministrativa che ha tra gli obiettivi primari, oltre

all'ampliamento della base associativa e un'offerta formativa e di servizi di qualità, un'oculata ottimizzazione dei costi e il consolidamento del patrimonio associativo», sottolinea una nota. «Molte delle sfide alle quali sono chiamate le nostre imprese

«Dobbiamo creare nuovi servizi e sostenere le nostre associate, soprattutto in momenti così complessi in un mercato caratterizzato da una domanda fiacca»

negli ultimi anni sono dei veri e propri unicorni: la ripresa post-pandemia, gli shock della logistica internazionale e della distribuzione di energia, i rapporti commerciali tra potenze globali, le grandi transizioni – digitale ed ecologica –, tanto per citarne alcuni, sono concomitanti fattori che le nostre Pmi, spesso in solitudine, stanno fronteggiando – ha commentato il presidente di Confapi Brescia e Lombardia, Pierluigi Cordua, affiancato da Williams Salvini, tesoriere di Confapi Brescia, e da Enrico Pernigotto, presidente del Collegio sindacale di Confapi Brescia. «Non c'è alcuna retorica nella convinzione maturata da Confapi Brescia: sentiamo forte l'obbligo di restituire alla nostra base un'associazione innovativa, smart, dialogante con il territorio e pronta a modificare sé stessa per rispondere adeguatamente alle esigenze dell'industria bresciana. Crediamo che tanto ancora si possa fare, ma siamo anche convinti di aver dimostrato di saper interpretare al meglio il cambiamento».

Durante l'assemblea si è anche parlato di informazio-

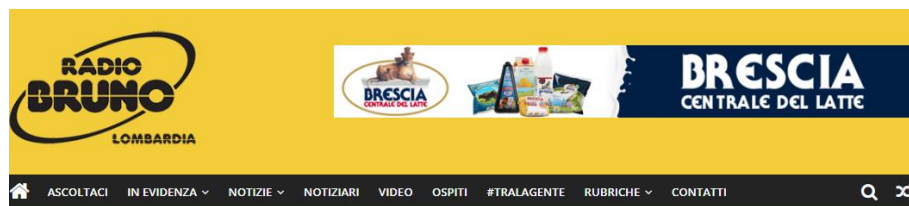
ne qualificata anche in ambito geopolitico al fine di fornire strumenti all'imprenditore per comprendere meglio le nuove polarizzazioni economiche, comunicazione multimediale e digitale, formazione aziendale su nuove tecnologie e sulle rinnovate accezioni della cultura aziendale e missioni imprenditoriali all'estero con l'obiettivo di aprire nuovi mercati per le aziende associate sono alcuni degli esempi delle iniziative di cui Confapi Brescia si è resa protagonista negli ultimi mesi. «La nostra mission è rappresentata dalla capacità di intercettare trend e criticità e tradurle in strumenti concreti a disposizione delle associate – ha sottolineato Cordua. «Con le Pmi dobbiamo condividere la plasticità, la versatilità e la concretezza delle nostre azioni. La fiacchezza della domanda di grande parte dei settori produttivi e il clima di scarsa fiducia che si respira da oltre un anno condizionano i risultati delle imprese: dobbiamo creare nuovi servizi e intraprendere percorsi sfidanti e sostenere le nostre associate, soprattutto in momenti così complessi».

Bilanci

Confapi
chiude il 2024
con i conti
in ordine

L'assemblea dei soci di Confapi Brescia ha approvato ieri il bilancio dell'esercizio 2024, contraddistinto da un risultato economico positivo. Sono salite del 7,5% le immobilizzazioni, così come sono incrementate le disponibilità liquide (+15%). Stabile (+1%) il valore della produzione. «Molte delle sfide alle quali sono chiamate le nostre imprese negli ultimi anni sono dei veri e propri unicum — ha detto il presidente Pierluigi Cordua —. La ripresa post-pandemia, gli shock della logistica internazionale e della distribuzione di energia, i rapporti commerciali tra potenze globali, le grandi transizioni sono concomitanti fattori che le nostre Pmi, spesso in solitudine, stanno fronteggiando. Crediamo che tanto ancora si possa fare, ma siamo anche convinti di aver dimostrato di saper interpretare il cambiamento in modo concreto». (mdb)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOTIZIE IN PRIMO PIANO

L'Assemblea dei soci di Confapi Brescia ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024

L'Assemblea dei soci di Confapi Brescia, ospitata nel pomeriggio nella sede dell'Associazione di via Lippi, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024, contraddistinto da un risultato economico positivo, con conseguente destinazione dell'avanzo di gestione a patrimonio netto.

Numeri che confermano la solidità dell'Associazione e una gestione oculata anche in un contesto economico nel quale il manifestarsi di più fattori esterni ha influito negativamente sulla stabilità dei mercati economici esteri e, quindi, anche sull'economia di molte imprese associate. L'avanzo di gestione nell'anno 2024 è risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Sono salite del 7,5% le immobilizzazioni (tra le quali figurano il nuovo studio televisivo multimediale messo a servizio del territorio e delle imprese associate e l'investimento nell'autoproduzione di energia solare), così come sono incrementate le disponibilità liquide (+15%).

Stabile (+1%) il valore della produzione. I risultati ottenuti sono stati coerenti con il budget che origina da una sempre attenta politica amministrativa che ha tra gli obiettivi primari, oltre all'ampliamento della base associativa ed un'offerta formativa e di servizi di qualità, un'oculata ottimizzazione dei costi ed il relativo consolidamento del patrimonio associativo.

Nel corso dell'assemblea, il presidente Pierluigi Cordua ha ripercorso le iniziative e i momenti salienti dell'anno 2024, confermando gli impegni futuri assunti dall'Associazione.

«Molte delle sfide alle quali sono chiamate le nostre imprese negli ultimi anni sono dei veri e propri _unicum_ – afferma il presidente –.

La ripresa post-pandemia, gli shock della logistica internazionale e della distribuzione di energia, i rapporti commerciali tra potenze globali, le grandi transizioni – digitale ed ecologica –, tanto per citarne alcuni, sono concomitanti fattori che le nostre Pmi, spesso in solitudine, stanno fronteggiando. Non c'è alcuna retorica nella convinzione maturata da Confapi Brescia: sentiamo forte l'obbligo di restituire alla nostra base un'Associazione innovativa, _smart_, dialogante con il territorio e pronta a modificare sé stessa per rispondere adeguatamente alle esigenze dell'industria bresciana.

Crediamo che tanto ancora si possa fare, ma siamo anche convinti di aver dimostrato di saper interpretare il cambiamento in modo concreto».

Momenti di riflessione imperniati su tematiche innovative e sfidanti, informazione qualificata anche in ambito geopolitico al fine di fornire strumenti all'imprenditore per comprendere meglio le nuove polarizzazioni economiche, comunicazione multimediale e digitale, formazione aziendale su nuove tecnologie e sulle rinnovate accezioni della cultura aziendale e missioni imprenditoriali all'estero con l'obiettivo di aprire nuovi mercati per le aziende associate sono alcuni degli esempi delle iniziative di cui Confapi Brescia si è resa protagonista.

«La nostra mission è rappresentata dalla capacità di intercettare trend e criticità e tradurle in strumenti concreti a disposizione delle imprese associate – continua Cordua –. Il nostro DNA è, da sempre, costituito sull'ossatura della piccola e media impresa bresciana. Per questo motivo, con essa dobbiamo condividere la plasticità, la versatilità e la concretezza delle nostre azioni. La fiacchezza della domanda di grande parte dei settori produttivi e il clima di scarsa fiducia che si respira da oltre un anno condizionano pesantemente i risultati delle nostre imprese. Per questo il nostro zenith deve essere di continuare a creare rapidamente servizi nuovi e intraprendere, con coraggio, percorsi sfidanti per difendere e sostenere le nostre associate anche – e soprattutto – in momenti così complessi».